

Determinazione n. 122/2010**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 18 giugno 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto la legge 3 aprile 1997, n. 94 la quale all'articolo 7, 6° comma, prevede l'istituzione dell'Istituto di studi e analisi economica - ISAE;

visto l'articolo 7, 1° comma, del Regolamento suddetto emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998, n. 374, il quale prevede che la gestione finanziaria dell'Istituto sia sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Istituto suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2009-2010 (fino al 31 maggio 2010), nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott.ssa Giuseppina Maneggio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISAE (Istituto di Studi e Analisi Economica) per gli esercizi 2009-2010 (fino al 31 maggio 2010) ai sensi dell'articolo 7, 1° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1998 n. 374;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi dell'ISAE (Istituto di Studi e Analisi Economica) per gli esercizi 2009-2010 (fino al 31 maggio 2010) – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

L'ESTENSORE

f.to Giuseppa Maneggio

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DI STUDI ED ANALISI ECONOMICA (ISAE) PER GLI ESERCIZI 2009-2010 (AL 31 MAGGIO 2010)

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. - Finalità e ordinamento – 2. - Organi dell'ente. – 3. - Attività istituzionale. –
4. - Risorse umane. – 5. - Risultanze della gestione. – 6. - Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento – ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge n. 259 del 1958 – i risultati del controllo eseguito sulla gestione dell'Istituto di studi e analisi economica, relativamente agli esercizi 2009 e 2010, sino al 31 maggio, tenuto conto che l'art. 7, comma 18, del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto la soppressione dell'I.S.A.E. le cui funzioni e risorse sono state assegnate al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'ISTAT.

La precedente relazione, avente ad oggetto la gestione del 2007-2008, è stata deliberata e comunicata alle due Camere del Parlamento con la determinazione n. 59/2010 (Atti Parlamentari, Legislatura XVI, Doc. XV, n. 215).

1) FINALITÀ E ORDINAMENTO

L'ISAE – Istituto di Studi e Analisi Economica – è nato dalla fusione dell'ISCO (Istituto nazionale per lo studio della congiuntura) e dell'ISPE (Istituto di studi per la programmazione economica), nel quadro della riorganizzazione e unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio, e ha operato dal 1999.

Dotato di autonomia scientifica organizzativa, finanziaria e contabile, ha svolto analisi e ricerche con il fine precipuo dell'utilità per le decisioni di politica economica e sociale del Governo, del Parlamento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Le finalità e l'ordinamento dell'Istituto sono stati oggetto di esame nella precedente relazione riguardante la gestione degli esercizi 2007 – 2008, alla quale si rinvia per ogni dettaglio.

Come ricordato in premessa, l'ISAE è stato soppresso a far data dal 31 maggio 2010, a norma dell'art. 7, comma 18, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con legge n. 122/2010.

Detto articolo prevede che con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione siano stabilite le date di effettivo esercizio delle funzioni trasferite e siano individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie da riallocare.

Non risulta fino a data corrente che detti decreti siano stati adottati.

2) ORGANI DELL'ENTE

L'assetto organizzativo dell'ISAE trova fondamento nel regolamento istitutivo approvato con D.P.R. 374/98.

Sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Comitato Amministrativo, composto, oltre che dal Presidente dell'ISAE, da otto membri effettivi nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, ed il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri più due supplenti, tutti nominati con decreto del medesimo Ministro.

Oltre ad essi è previsto il Servizio per la valutazione e il controllo strategico, organo operante ai sensi del D.Lgs. n. 286/99.

Le funzioni e i compiti di detti organi sono stati riportati nella richiamata relazione sulle gestioni del 2007-2008, alla quale si rinvia.

Con D.P.C.M. del 5 giugno 2007 è stato riconfermato, per la durata di quattro anni, l'attuale Presidente dell'Ente, nominato con D.P.C.M. del 28 marzo 2003.

Il Comitato amministrativo, rinnovato con D.P.C.M. del 23 ottobre 2003, è stato ancora rinnovato per il successivo quadriennio, con D.P.C.M. del 1° aprile 2008 e del 27 marzo 2009.

Si segnala che per il Presidente è stata deliberata, con D.P.C.M. del 17 giugno 1999, una indennità di carica di € 92.962,24 annui, mentre per i componenti del Comitato Amministrativo, con D.P.C.M. del 30 Aprile 1999, è stato fissato un compenso mensile lordo di € 361,52 più un gettone di presenza per le sedute collegiali di € 154,94.

Con D.M. del 12 aprile 2007, è stato rinnovato, per la durata di quattro anni, il Collegio dei revisori.

Il Presidente del Collegio dei revisori riceve un compenso fisso mensile lordo di € 516,46, mentre per i componenti effettivi sono previsti € 361,52 e per i componenti supplenti € 77,47.

Con Deliberazione n. 10/2008 del 17 dicembre 2008, il Comitato Amministrativo ha conferito, con decorrenza 1° gennaio 2009 e fino al 31 dicembre 2011, l'incarico di Direttore Generale nonché, ad interim, anche quello di Dirigente dell'Unità Operativa Amministrativa A.1 "Direzione Amministrativa".

Il trattamento economico del Direttore Generale è stato determinato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, in € 140.281,05 annui.

I compensi dei componenti del Comitato Amministrativo e del Collegio dei revisori (indicati nei decreti ministeriali citati) non risultano essere stati aumentati ma, anzi, su di essi è stata applicata la riduzione prevista dalle normative successive.

3) ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività scientifica dell'Istituto si è svolta attraverso le sottoindicate cinque Unità operative:

1. Macroeconomia e politica economica nazionale e internazionale
2. Microeconomia e finanza pubblica
3. Finanza Pubblica
4. Inchieste
5. Economia e diritto.

- Unità Operativa di Ricerca R1 "Macroeconomia e politica economica nazionale e internazionale"

L'Unità Operativa R1 ha ottemperato ai compiti istituzionali relativi all'analisi macroeconomica di breve e lungo periodo, con particolare attenzione alla diagnosi congiunturale e di previsione relativa all'economia internazionale e italiana e alle problematiche di crescita e di competitività di lungo periodo dell'Italia. Di seguito si descrivono i principali prodotti ed eventi in cui è risultata impegnata l'Unità.

L'attività di ricerca si è espletata nei campi dell'analisi e previsione congiunturale, dell'integrazione internazionale, della competitività dell'Italia, del mercato del lavoro e dell'economia sommersa. Essa ha trovato sbocco, oltre che in pubblicazioni su riviste di singoli ricercatori e partecipazioni a seminari accademici, nei Documenti di lavoro.

- Unità Operativa di Ricerca R2 "Microeconomia e finanza pubblica"

L'Unità si è occupata della preparazione delle note mensili e del Rapporto trimestrale sulla finanza pubblica, del commento dei provvedimenti della Legge finanziaria, ha preparato le analisi sul bilancio pubblico per le audizioni in Parlamento, ha collaborato alla redazione della Relazione generale sulla situazione economica del Paese, in particolare per la parte relativa alle prestazioni sociali, ha partecipato a ricerche internazionali sui temi di competenza.

- Unità Operativa di Ricerca R3 "Economia e diritto della Pubblica Amministrazione"
"Finanza Pubblica"

L'Unità ha svolto i compiti istituzionali relativi all'analisi macro della finanza pubblica, comprendenti l'esame dei provvedimenti di bilancio, dei documenti ufficiali,

della normativa, il costante monitoraggio delle informazioni e dei dati, l'effettuale delle previsioni, lo studio dei temi del federalismo e della finanza locale, nonché degli aspetti della *governance* dell'Unione Europea.

Ha svolto l'attività di analisi e previsione di finanza pubblica presente regolarmente con elaborazioni specifiche nel Rapporto ISAE in "*Le previsioni per l'economia italiana*", con la redazione del capitolo "Finanza pubblica" e del riquadro "Manovra di Finanza pubblica per il 2009".

Ha, inoltre, contribuito e partecipato in Parlamento alle Audizioni per l'audizione sul Disegno di legge C 2105 "Federalismo fiscale" e sul Disegno di legge C 2155 "legge di contabilità e finanza pubblica".

Ha partecipato alle riunioni del Gruppo di lavoro "Bilanci delle Regioni e degli Enti locali", istituito dal Ministro per la semplificazione Normativa presso la Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della predisposizione dei decreti legislativi, in attuazione del disegno di legge delega sul federalismo fiscale con lo scopo di "rendere omogenei i bilanci delle regioni in modo da renderli confrontabili e aggregabili; correggere i dati dei Certificati di conto consuntivo di Comuni e Province secondo una metodologia condivisa; evidenziare le poste rilevanti (sanità, istruzione, servizi sociali e trasporti per le Regioni) verificandone l'attendibilità; proporre, se del caso, nuove norme per i bilanci regionali e/o locali".

- Unità Operativa di Ricerca R4 "Inchieste"

L'Unità si è occupata dell'effettuazione delle tradizionali inchieste dell'Istituto presso famiglie e imprese, dell'elaborazione dei relativi dati, delle ricerche di supporto sulla tematica dei sondaggi e dei rapporti con l'Unione Europea in tema di indagini congiunturali.

- Unità Operativa di Ricerca R5 "Economia e Diritto"

L'Unità Operativa di Ricerca R5 "Economia e Diritto" si è occupata, prevalentemente, di monitorare l'evoluzione e i possibili effetti sull'economia delle principali riforme di diritto dell'economia allo studio del Governo e del Parlamento, in modo particolare quelle che coinvolgono il Ministero dell'Economia.

Gli argomenti sui quali si è concentrato in modo precipuo il lavoro dell'Unità sono stati: i vincoli amministrativi alla nascita e crescita delle imprese, l'enforcement dei contratti e l'efficienza della giustizia civile, le regole per la crisi d'impresa e la disciplina fallimentare, la corporate governance, il sistema bancario e finanziario, la tutela della proprietà intellettuale e gli incentivi all'innovazione nelle imprese, le regole sugli appalti e lo sviluppo delle infrastrutture, la trasparenza come strumento di politica economica.

-Area G3 Promozione di convenzioni e collaborazioni scientifiche

L'attività dell'area G3 "Promozione di convenzioni e collaborazioni scientifiche", in capo alla Direzione generale può essere così sintetizzata.

All'esterno l'Area ha concorso a procedure internazionali volte al finanziamento di progetti di assistenza tecnica e all'assegnazione di iniziative di cooperazione nelle materie di interesse dell'Istituto.

All'interno ha offerto alle strutture di ricerca e al management dell'Istituto la necessaria consulenza organizzativa, anche predisponendo la progettazione e la finanza di alcuni progetti; ha ideato e elaborato versioni successive del Regolamento delle attività conto terzi, ha coordinato sotto il profilo statistico, informatico e amministrativo, l'utilizzazione delle basi di dati economico statistiche realizzate presso le istituzioni internazionali e presso servizi di informazione economica-finanziaria, curandone anche l'attività di formazione in affiancamento.

- Unità di Progetto "Ambiente, Cultura, Territorio"

L'unità si è occupata delle politiche che consentono il conseguimento dell'integrazione fra la dimensione economica, sociale e ambientale dello sviluppo e analizza gli interventi per la sostenibilità su scala internazionale, nazionale e locale. Ha effettuato studi, ha diffuso informazioni e ha promosso iniziative per stimolare la ricerca e il dibattito politico sul ruolo cruciale del settore culturale.

4) RISORSE UMANE

Le risorse umane dell'ISAE sono costituite da personale ricercatore/tecnologo e personale tecnico-amministrativo e l'Ente riferisce che la loro gestione è stata condotta in funzione dell'obiettivo di realizzare le finalità istituzionali e di rispondere alle necessità evidenziate di volta in volta dall'Organo di indirizzo.

Con deliberazione n. 3/2010 del 27 maggio 2010 il Comitato amministrativo ha approvato la nuova dotazione organica, in considerazione delle numerose novità sia normative che di fatto che hanno reso necessario procedere ad un aggiornamento del quadro organico del personale.

Detta rideterminazione è stata orientata al conseguimento dell'obiettivo di pareggiare il rapporto tra personale ricercatore e tecnologo e personale tecnico-amministrativo. Questo riequilibrio è stato perseguito dall'Ente come obiettivo strategico degli organi di indirizzo politico-amministrativo che si sono succeduti dalla nascita dell'ISAE allorché, proprio a tale data, il neonato Istituto si trovò a essere costituito dalla semplice sommatoria delle dotazioni di personale di ISCO e ISPE.

Le tabelle che seguono riportano la situazione del personale con riferimento alla dotazione organica, alla consistenza a chiusura dell'esercizio ed alla natura del rapporto di lavoro.

PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E PERSONALE DIRIGENTE

Qualifica / posizione econ. / profilo	Dotazioni organiche	Presenti all'1.1.2009		Presenti al 31.12.2009		Presenti all'1.1.2010		Dotazioni organiche (revisione 27/5/2010 delibera n. 3/2010)	Presenti al 31.5.2010	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		Uomini	Donne
Direttore Generale		1	—	1	—	1	—		1	
Dirigente di ricerca	13	6	4	4	4	4	4	11	3	4
Primo ricercatore	19	12	7	9	9	8	9	19	8	9
Ricercatore	14	6	8	6	5	6	5	17	6	5
Dirigente tecnologo	2	—	—	2	—	1	—	3	1	—
Primo tecnologo	6	3	2	1	5	1	5	8	1	5
Tecnologo (o ctp)	9	2	7	2	4	2	4	9	2	4
Dirigente I fascia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Dirigente I fascia t.det.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Dirigente II fascia	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—
Dirigente II fascia t.det.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ispettore generale r.e.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Direttore divisione r.e.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
IV liv. - Coll. ter	15	9	3	6	5	6	5	14	5	5
V liv. - Coll. ter	2	1	2	—	1	—	1	2	—	1
VI liv. - Coll. ter	4	—	—	3	—	3	—	5	3	—
IV liv. - Funz. amm.vo	1	—	—	—	—	—	—	2	—	—
V liv. - Funz. amm.vo	1	—	1	—	1	—	1	2	—	—
V liv. - Coll. amm.vo	14	3	17	3	12	3	12	12	3	12
VI liv. - Coll. amm.vo	9	—	—	—	—	—	—	6	—	—
VII liv. - Coll. amm.vo	5	—	1	—	1	—	1	6	—	1
VI liv. - Op. tecnico	5	6	3	5	3	4	3	5	3	3
VII liv. - Op. tecnico	6	3	2	3	2	3	2	6	3	2
VIII liv. - Op. tecnico	3	—	—	—	—	—	—	6	—	—
VII liv. - Op. amm.vo	4	3	2	1	1	1	1	3	1	1
VIII liv. - Op. amm.vo	1	—	—	—	—	—	—	2	—	—
IX liv. - Op. amm.vo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
VIII liv. - Aus. tecnico	5	4	—	5	—	5	—	0	5	—
IX liv. - Aus. tecnico	2	2	—	1	—	1	—	0	1	—
IX liv. - Aus. amm.vo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pers. contr. t. indet.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	141	61	59	52	53	49	53	139	46	52

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

	all'1/1/2009	al 31/12/2009
Dirigenti	3	3
Personale Ricercatore/Tecnologo	2	2
Personale Tecnico/Amministrativo	3	3
TOTALE GENERALE	8	8